

Codice A1817A

D.D. 23 settembre 2019, n. 3257

Torrente Nore' in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di scarico di acque meteoriche di seconda pioggia e realizzazione di una tratta di scogliera a protezione spondale del Torrente Nore' a servizio del nuovo impianto di distribuzione carburanti lungo la S.S.32 alla progressiva km 31+600. Richiedente: VEGA CARBURANTI S.P.A. con sede legale in Venezia (VE).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società VEGA CARBURANTI S.P.A. con sede in Venezia (VE) alla posa in opera di una tubazione in calcestruzzo vibrato diametro 20cm per lo scarico nel torrente Norè delle acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dalla piattaforma adibita a impianto stradale di distribuzione carburanti lungo la Strada Statale n.32 "Ticinese" alla progressiva km 31+600 in Comune di Castelletto Ticino (NO) e contestuale realizzazione di protezione spondale con pietra naturale a secco, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- 2) le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle prescrizioni tecniche in premessa citate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) la prevista scogliera, progettata a protezione della sponda in prossimità dello scarico, dovrà essere realizzata con adeguata fondazione da prolungarsi all'interno del corso d'acqua al fine della dissipazione dell'energia nell'alveo stesso per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi. La scogliera non dovrà in alcun modo restringere la sezione attuale dell'alveo e dovrà essere immorsata nella sponda (a monte), per evitare l'aggiramento della stessa da parte delle acque;
- 4) la posa della tubazione di scarico non dovrà provocare danneggiamenti o modificazioni alla sponda esistente e dovrà essere, nella sua parte terminale, sagomato in modo tale da non costituire in nessun modo ostacolo al libero deflusso delle acque e quindi che non sporga dal paramento di difesa spondale previsto in progetto;
- 5) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, in maniera tale da presentare caratteristiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche di fondo) e in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche originarie dell'habitat, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 6) durante la posa della tubazione e la realizzazione della scogliera di protezione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 7) il materiale di risulta eventualmente proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 8) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale

concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14) prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, la Società VEGA CARBURANTI S.P.A. dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

15) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Responsabile del Settore
Geol. Ing. Mauro SPANO'

Il funzionario:
Ing. G.Perazzo